



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

Area Risorse Umane e Affari Istituzionali
Settore Sviluppo del personale e qualità della performance

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge n.241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA il D.P.R. n.487 del 09.05.1994 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.C.M. n. 174 del 07.02.1994, e ss.mm.ii., che ha emanato il *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il D.L. n.120 del 21.04.1995, convertito con modificazioni nella Legge n.236 del 21.06.1995, e, in particolare, l'art. 4, relativo alle modalità di reclutamento degli esperti e collaboratori linguistici;

VISTO il D.Lgs. n.286 del 25.07.1998, recante il *"Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Ministeriale n.509 del 03.11.1999 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n.445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n.165 del 30.03.2001 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n.189 del 30.07.2002 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n.196 del 30.06.2003, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

VISTO il D.Lgs. n.82 del 07.03.2005 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art.65;

VISTO il D.Lgs. n.198 dell'11.04.2006, recante il *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, da ultimo modificato con Legge n.162 del 05.11.2021;

VISTA la legge. n.240 del 30.12.2010;

VISTA la legge n.190 del 06.11.2012;

VISTO il Regolamento relativo alle attività svolte dai CEL di madre lingua straniera emanato con D.R. n.903 del 15.11.2012;

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013;

VISTO il D.L. n.69 del 21.06.2013, convertito nella Legge n.98 del 09.08.2013, ed in particolare l'art. 42, comma 1, lett. d), punto 3);

VISTO il GDPR pubblicato sulla GUUE il 04.05.2016;

VISTO il D.Lgs. n.101 del 10.08.2018;

VISTO il C.C.N.L del Comparto Istruzione e Ricerca;

VISTO il D.R. n.473/2025 con il quale è stato istituito il Centro di servizio di Ateneo PLEIADI;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del centro di servizio "Pleiadi", emanato con D.R. n.662 del 10.07.2025 ed, in particolare, quello della sezione tematica Lingue e linguaggi CLAOR;

CONSIDERATO che il Consiglio di indirizzo del Centro Pleiadi, riunitosi nella seduta del 3 giugno 2026 ha deliberato sulla riproposta della programmazione delle attività dei CEL di madre lingua straniera per l'a/a 2026/2027;

VISTE

le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione che, nelle rispettive adunanze del 23 e 24 giugno 2026, hanno rispettivamente preso atto ed autorizzato la programmazione dei CEL di madre lingua straniera per l'a/a 2026/2027;

DECRETA

Per le causali di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

E' indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 6 esperti e collaboratori linguistici di lingua madre giapponese da assegnare al Centro Pleiadi - Sezione Lingue e Linguaggi (CLAOR) dell'Università di Napoli l'Orientale al fine di addivenire alla stipula di n. 6 contratti di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale verticale, della durata di 1 anno ed un impegno di n. 318 ore cadauno, come da allegato bando di selezione pubblica, parte integrante del presente Decreto.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Festinese

(f.to digitalmente art. 24, D. Lgs. 82/05)

Ufficio: Servizi al Personale TAB e Cel, Welfare e Dialogo
Sindacale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Romano

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI MADRE LINGUA
STRANIERA CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE VERTICALE**

ART. 1

Indizione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di **n. 3 esperti e collaboratori linguistici di lingua madre giapponese** da assegnare al Centro Pleiadi - Sezione Lingue e Linguaggi (CLAOR), da assumere con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale verticale, della durata di 1 anno ed un impegno di n. 318 ore cadauno - codice concorso: **celgiapponese-td-2026**.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 165/2001. Si dà atto che, alla data 31.12.2025, la rappresentatività di genere, riferita ai CEL di madre lingua straniera, risultava essere

- 80% di personale di genere femminile
- 20% di personale di genere maschile

e che, pertanto, si applica il titolo di preferenza di cui alla lettera o) dell'art. 5, comma 4, del DPR 82/2023.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione i **soggetti di lingua madre giapponese**, che siano cittadini italiani o stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi naturalmente nella lingua richiesta per la selezione. Il riconoscimento del requisito del "vissuto linguistico" avverrà quando sia comprovato che essi abbiano compiuto almeno l'intero ciclo dell'istruzione elementare e secondaria nel paese di cui intendono professare la lingua, presso scuole statali o private (riconosciute) della stessa nazionalità.

Le/I candidate/i devono, altresì, essere in **possesso, a pena di esclusione, del seguente titolo di studio**:

- Laurea magistrale (LM) ai sensi del D.M. n. 270/2004 o Laurea specialistica (LS) ai sensi del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea (DL) ante D.M. n. 509/1999 o titolo di studio universitario straniero equivalente;
- Laurea di I livello conseguita in Italia, ai sensi dei DD.MM. nn. 509/1999 - 270/2004, o titolo di studio universitario straniero equivalente.

Le/I candidate/i che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, e non possiedono già la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con quello richiesto dal bando, ai sensi della vigente normativa in materia, sono ammessi con riserva. Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valori ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, provvede il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previo parere conforme del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del **vincitore del concorso, che ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento al Ministero dell'Università e della Ricerca, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale.**

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile, oltre che sul sito dell'Ateneo, alla pagina relativa al concorso, anche al seguente indirizzo:

https://www.funzionepubblica.gov.it/media/d24ha0bd/modulo_domanda_titoli_accademici.pdf

Per la partecipazione al concorso di cui all'art. 1, è richiesto, **a pena di esclusione**, il possesso dei seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i/le familiari di cittadini/e dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché

siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I predetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Le/I candidate/i dovranno dichiarare, infine di avere:

- conoscenza della lingua italiana,
- una buona conoscenza nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi;
- di disporre di propri strumenti informatici che consentano, ove richiesto, di rendere, da remoto, le prestazioni lavorative.

ART. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, nonché i titoli posseduti e la documentazione necessaria e/o ritenuta utile, devono essere presentati, esclusivamente, **a pena di esclusione**, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica **"PICA CINECA"**, alla pagina <https://pica.cineca.it/unior/>. Non sono ammesse altre forme di invio delle istanze o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura, oltre quella suddetta.

Per accedere all'applicazione informatica **"PICA CINECA"**, è necessario che il candidato effettui la registrazione e l'autenticazione secondo una delle seguenti modalità:

- **accesso tramite account PICA** – in questo caso il sistema richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo e-mail standard per poter effettuare la registrazione;
- **accesso tramite SPID.**

L'istanza di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica medesima. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione dell'istanza ed allegare i documenti in formato "pdf". Nel caso di accesso tramite account PICA, nella sezione degli allegati si dovrà produrre una **copia fronte e retro del documento di riconoscimento** in corso di validità, **a pena di esclusione**. In caso di accesso tramite SPID o di ogni altra forma di riconoscimento digitale, le/i candidate/i dovranno limitarsi ad indicare gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sistema salverà in modalità "in bozza" la domanda di partecipazione compilata in tutte le pagine/sezioni; tale modalità sarà visibile sul cruscotto. **Le domande in modalità "in bozza" potranno essere modificate entro la scadenza di presentazione delle istanze. Lo stato "in bozza" non equivale a domanda presentata.**

Per la partecipazione alla procedura concorsuale è obbligatorio, **a pena di esclusione**, il versamento del **contributo di 15,00 euro**, che avverrà con sistema **PagoPa**. **Questo contributo, in nessun caso, sarà rimborsabile.** Per effettuare tale pagamento, bisognerà accedere alla sezione "Pagamento" del cruscotto, in seguito all'operazione di "Verifica".

Dopo aver effettuato il pagamento, ai fini della corretta presentazione, la domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- 1) in caso di accesso tramite SPID, tornando al cruscotto, non verrà richiesta alcuna firma e sarà sufficiente cliccare su Presenta/Submit per l'inoltro definitivo della domanda e, dunque, la domanda passerà dallo stato "da firmare" allo stato "presentata";
- 2) in caso di accesso tramite account PICA, tornando al cruscotto, si dovrà cliccare sul tasto Firma e Presenta/Sign and Submit, dopodiché il sistema genera l'anteprima del file della domanda, che dallo stato "in bozza" passa allo stato "da firmare". La/il candidata/o dovrà scaricare il file ed apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina della istanza. Tale documento dovrà essere scannerizzato e caricato in PDF sul sistema tramite il tasto Presenta/Submit ai fini della sua presentazione e, dunque, la domanda passerà dallo stato "da firmare" a "presentata".

Il candidato che possiede una firma digitale potrà apporre la firma utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere l'istanza direttamente sul server. Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà **l'esclusione dell'istanza**.

La mancata sottoscrizione della domanda con firma autografa o digitale comporterà l'esclusione del candidato.

La data di presentazione telematica dell'istanza di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando la sezione "Ritira". In quest'ultimo caso, la procedura chiederà al candidato di compilare e presentare la domanda di ritiro che, in caso di accesso tramite credenziali PICA, dovrà essere previamente sottoscritta, scannerizzata e caricata nella procedura. A questo punto, il candidato potrà presentare una nuova domanda rispettando il termine utile stabilito per l'inoltro delle istanze. **Si evidenzia che il contributo pagato per la domanda ritirata resta valido per la presentazione della nuova istanza di partecipazione.** Allo scadere del termine utile per la presentazione delle domande, il sistema non permetterà più l'accesso, né l'invio, né la firma del modulo elettronico. Ad ogni istanza verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice del concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi successiva comunicazione.

La procedura di compilazione dell'istanza e l'invio telematico della medesima dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23,59 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sia all'Albo di Ateneo che sul portale del reclutamento InPA** – Dipartimento della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle istanze possono essere richieste al seguente indirizzo email: referente.servizicel@unior.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici si potrà contattare il CINECA cliccando sulla voce "supporto" presente alla fine della pagina <https://pica.cineca.it/unior/>.

Le/i candidate/i devono essere, inoltre, in possesso di un **indirizzo PEC e/o di un indirizzo e-mail ordinario** presso il quale verranno recapitate tutte le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale. Per le/i candidate/i che non possono richiedere un indirizzo PEC (cittadine/i straniere/i residenti all'estero che non sono in possesso di un codice fiscale italiano), le suddette comunicazioni saranno inviate all'indirizzo e-mail ordinario indicato nell'istanza di partecipazione.

ART. 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda di partecipazione

Nell'istanza di partecipazione online i candidati (che dovranno compilare tutti i campi obbligatori - la mancata compilazione anche solo di uno dei campi obbligatori, chiaramente indicati, non permetterà il prosieguo della procedura telematica) dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e il nome;
- b) il codice fiscale (solo per i cittadini italiani e per gli stranieri stabilmente residenti in Italia);
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) l'attuale residenza o il domicilio (qualora diverso dalla residenza), completo del codice di avviamento postale, il numero telefonico, l'indirizzo **e-mail (obbligatorio)** e l'indirizzo PEC con l'impegno per il candidato a segnalare tempestivamente le variazioni successivamente intervenute;
- e) il titolo di studio posseduto e, nel caso di titolo conseguito in un paese extra UE, provvedere all'allegazione del medesimo, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del DPR 445/2000;
- f) eventuale provvedimento di equipollenza (se già in possesso) e/o impegno a richiedere la determina di equivalenza;
- g) la lingua madre;
- h) la cittadinanza:
 - italiana;
 - comunitaria (di un paese appartenente all'Unione Europea - UE);
 - non comunitaria – extra UE e di essere:
 - familiari di cittadini appartenenti alla UE, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini di Paesi terzi e titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - titolari dello status di rifugiato ovvero titolari dello status di protezione sussidiaria;
- i) di aver preso visione del bando e di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissione richiesti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;
- j) buona conoscenza della lingua italiana;
- k) una buona conoscenza nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi;
- l) di disporre di propri strumenti informatici che consentano, ove richiesto, di rendere, da remoto, le prestazioni lavorative riportate al successivo art. 6;
- m) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, il candidato ne dà notizia precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- o) se cittadino italiano: di godere dei diritti civili e politici (ovvero i motivi del mancato godimento) e di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
se cittadino straniero: (cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari o cittadini di paesi terzi di cui alla precedente lettera h): di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

- p) di assumere l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo di residenza, PEC e indirizzo e-mail ordinario;
- q) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii., riportati all'art.8 del presente bando, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di titoli e di merito con altri candidati;
- r) di allegare copia del curriculum vitae, debitamente sottoscritto dal candidato con firma autografa o digitale, della propria attività scientifica e professionale, con l'esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000);
- s) di allegare l'elenco dei titoli di cui si chiede la valutazione sotto forma di dichiarazione sostitutiva limitatamente a quelli indicati dall'art.7

I requisiti di cui sopra, per tutte/i le/i candidate/i, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

Le/i candidate/i sono ammessi con riserva alla selezione (art. 3 - D.P.R. 9/5/1994, n. 487). L'Amministrazione può disporre in ogni momento con provvedimento motivato l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti.

Le/i candidate/i dovranno, inoltre, allegare all'istanza, in formato pdf:

- ♦ copia del documento di identità (solo in caso di accesso tramite account PICA);
- ♦ curriculum vitae, **debitamente sottoscritto dal candidato con firma autografa o digitale**, della propria attività scientifica e professionale, con l'esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000);
- ♦ elenco dei titoli di cui si chiede la valutazione sotto forma di dichiarazione sostitutiva limitatamente a quelli indicati dall'art.7.

Si rappresenta, ad ogni buon fine, che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le disposizioni del medesimo Testo Unico in materia di autocertificazione si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione Europea. I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47, limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

Infine, al di fuori dei casi sopra citati, gli stati, le qualità personali ed i fatti, devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità Consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

ART. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento amministrativo, sarà composta dai seguenti membri: dal Presidente della Sezione Lingue e Linguaggi (CLAOR) del Centro Pleiadi o da un suo delegato, da due Docenti di Lingua o Letteratura giapponese o materie affini, previo parere favorevole del Rettore.

La Commissione disporrà di un punteggio complessivo pari a 100 punti, di cui 70 punti per la valutazione del colloquio e i restanti 30 punti per la valutazione dei titoli.

Nella riunione preliminare, la Commissione predetermina i criteri di valutazione dei titoli e la modalità di valutazione del colloquio finalizzati all'accertamento dell'idonea qualificazione e competenza a svolgere le mansioni di collaborazione previste nell'art. 91 del CCNL di Comparto 2019/2021, nonché della capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua giapponese.

ART. 6

Colloquio

Il colloquio, al quale saranno riservati 70 dei 100 punti che la Commissione ha a disposizione, è volto ad accertare l'idoneità a svolgere le mansioni di collaborazione previste nell'art. 91 del CCNL di Comparto 2019/2021, nonché dal Regolamento relativo alle attività svolte dai CEL ed ex lettori di madre lingua straniera emanato con D.R. n. 90 del 15/11/2012, con particolare riferimento all'attività di supporto all'apprendimento linguistico in forma di esercitazioni pratiche di conversazione per il consolidamento delle conoscenze di fonetica, morfologia, sintassi e lessico, nonché alle esercitazioni per l'apprendimento linguistico svolto sulle piattaforme LMS e MOODLE.

La Commissione esaminatrice accerterà, in sede di colloquio, la capacità dei candidati di esprimersi con naturalezza nella lingua di cui al presente bando.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a 49/70.

Il colloquio avrà luogo esclusivamente in modalità telematica, nell'osservanza dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità, mediante utilizzo della Piattaforma Microsoft Teams istituzionale di Ateneo, in grado di assicurare la pubblicità delle sedute, la certezza nell'identificazione dei candidati, la visualizzazione dei medesimi, la certezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto delle “Linee guida per lo svolgimento dei colloqui a distanza” che saranno rese note ed oggetto di accettazione da parte dei singoli candidati all'atto di presentazione dell'istanza di partecipazione sulla piattaforma “Pica-Cineca” nonché pubblicate sul sito di Ateneo, nella sezione “Bandi e concorsi” nella parte dedicata alla presente procedura selettiva. Il colloquio, per essere valido, dovrà aver luogo con la presenza “a distanza” di tutti i componenti la Commissione. Prima dello svolgimento del colloquio ciascun candidato dovrà essere identificato dalla Commissione esaminatrice, mediante esibizione del medesimo documento di riconoscimento, valido a norma di legge, di cui contestualmente invierà copia per posta elettronica alla Commissione stessa. La fase di verifica delle generalità del candidato è privata, quella del colloquio vero e proprio è pubblica e, pertanto la videoconferenza è aperta a chiunque intenda assistervi e ne faccia richiesta secondo le modalità stabilite nelle suddette “Linee guida per lo svolgimento dei colloqui a distanza”. Durante la prova la/il candidata/o, a pena di esclusione, deve essere solo nel luogo da cui si collega per sostenere la prova. La/il candidata/o che non dovesse partecipare al colloquio è considerato assente ed è quindi escluso dalla selezione.

Qualora si dovessero verificare problemi tecnici che non rendessero possibile lo svolgimento della procedura telematica, la medesima viene sospesa e ripresa nel più breve tempo possibile.

Il calendario del colloquio sarà reso noto con avviso pubblicato sul sito web dell'Ateneo (alla pagina dedicata alla selezione in parola), almeno 15 giorni prima dell'effettuazione del colloquio stesso. La pubblicazione del suddetto avviso sul sito web dell'Ateneo avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a garantire il collegamento in presenza, senza alcun preavviso, alla data e all'ora stabilita dal calendario di esame.

Per collegarsi all'aula virtuale e svolgere il colloquio è necessario collegarsi alla piattaforma Microsoft Teams utilizzando l'indirizzo e-mail istituzionale (@unior.it), laddove posseduto, oppure l'indirizzo e-mail personale indicato in fase di presentazione della domanda di concorso. Nel caso il candidato sia sprovvisto di credenziali istituzionali sarà collegato alla piattaforma Teams come *utente ospite*; pertanto dovrà seguire le indicazioni ricevute dall'Ateneo per registrarsi alla piattaforma Microsoft Teams con la propria e-mail personale e

testarne la corretta esecuzione, collegandosi alla piattaforma stessa **almeno cinque giorni lavorativi prima della seduta del colloquio**, onde poter verificare il corretto funzionamento del sistema. In caso di difficoltà di registrazione e/o collegamento sarà possibile inviare una e-mail all'Ufficio infrastrutture di rete e architetture distribuite (uirad@unior.it) che provvederà a fornire assistenza. In sede di colloquio il candidato dovrà essere dotato, a pena di esclusione, di un personal computer munito di microfono e videocamera compatibile con la piattaforma Microsoft Teams. Durante le procedure a distanza è vietato effettuare l'audio/videoregistrazione della stessa attraverso le piattaforme informatiche utilizzate. È inoltre vietato a chiunque, in mancanza dell'autorizzazione del candidato e di tutti i membri della Commissione, diffondere l'audio/videoregistrazione del colloquio effettuata con strumenti diversi dalla piattaforma.

La somma dei voti riportati nel colloquio e nella valutazione dei titoli costituirà, per ciascun candidato, il punteggio finale in base al quale la commissione giudicatrice formulerà la graduatoria di merito.

ART. 7

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli avverrà dopo lo svolgimento del colloquio e verrà effettuata, ai sensi dell'art. 11 co. 5 del D.P.R. n. 487/94 e per i soli candidati che lo abbiano superato.

Ai titoli, che devono essere pertinenti al profilo messo a bando, è attribuito un punteggio massimo pari a 30 punti. I titoli valutabili sono:

1. Titoli di studio e professionali, incluso attestazioni e certificazioni indicanti l'idoneità all'insegnamento e/o alla valutazione delle competenze linguistiche, rilasciate da enti competenti e/o accreditati a livello nazionale o internazionale;
2. Esperienza comprovata di insegnamento della lingua straniera presso istituzioni pubbliche o private e preferibilmente di livello universitario;
3. Esperienza d'uso delle nuove tecnologie per la didattica della lingua straniera anche in modalità di e-learning;
4. Partecipazione in qualità di relatore a seminari e convegni attinenti alla linguistica o alla didattica della lingua.

ART. 8

Titoli di preferenza

Le/I candidate/i che, avendo superato il colloquio, intenderanno far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, **previamente indicati nella domanda di partecipazione**, dovranno far pervenire all'indirizzo pec ateneo@pec.unior.it, ovvero all'indirizzo email referente.servizicel@unior.it (allegando anche copia del documento di identità) – **entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio**, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito, la relativa documentazione secondo una delle seguenti modalità:

- in originale (se il documento è nativo digitale);
- in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, corredata dalla fotocopia del proprio documento di identità;
- mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) prodotta, insieme alla fotocopia del proprio documento di identità.

Si fa presente che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione di documenti o atti falsi sono punibili ai sensi del Codice penale e dalle leggi che regolamentano la materia.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 9

Graduatoria di merito

La commissione forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito dai candidati, determinato dalla somma dei punteggi riportati al colloquio e alla valutazione dei titoli.

La graduatoria generale di merito è approvata dal Direttore Generale e pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università di Napoli L'Orientale ed inserita nella sezione del portale di Ateneo dedicata ai concorsi per il personale CEL, nonché sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica InPA (raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it). Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

È facoltà dell'Amministrazione, se consentito dalla legge, scorrere le graduatorie per la copertura di posti della stessa categoria professionale.

La durata delle graduatorie è stabilita dalla legge.

ART. 10

Immissione in servizio e documentazione di rito

Questa Università procederà alla stipula del contratto di diritto privato di lavoro subordinato, a tempo determinato e parziale verticale, nei limiti e con le modalità indicate al precedente articolo 1 del presente bando.

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato avrà durata di 12 mesi.

Ferma restando la natura temporanea del rapporto, il contratto potrà essere prorogato, nel rispetto della normativa legislativa e contrattuale vigente, in relazione alla permanenza o al sopravvenire delle esigenze temporanee che ne giustificano l'utilizzo e previa valutazione dell'Amministrazione, per periodi ulteriori e comunque entro il limite massimo complessivo di trentasei mesi, comprensivo della durata iniziale del contratto, ai sensi dell'art. 104 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021.

L'eventuale proroga non costituisce diritto del lavoratore alla prosecuzione del rapporto ed è subordinata alla sussistenza dei relativi presupposti normativi, organizzativi e finanziari, nonché all'adozione dei necessari provvedimenti da parte dell'Amministrazione.

Il contratto di assunzione in servizio non verrà stipulato, o si provvederà alla risoluzione del rapporto già instaurato, se colui che regolarmente invitato non assuma servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, o non risulti in possesso della determina di equivalenza rilasciata dalle Autorità competenti.

La/Il candidata/o chiamata/o in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato, dovrà effettuare un periodo di prova di 4 settimane. Decorso detto periodo, senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, si avrà la conferma in servizio.

La/il vincitrice/vincitore, all'atto dell'assunzione, sarà tenuta/o a rendere dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà o di certificazione, relativamente all'esercizio di altre prestazioni di lavoro e/o incarichi in corso e al possesso dei requisiti generali e specifici prescritti dal bando.

Al momento dell'assunzione la/il vincitrice/vincitore non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Ai soggetti portatori di handicap ai sensi della L. n. 104/92 e successive modifiche ed integrazioni, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

ART. 11

Impegni contrattuali e trattamento economico

La prestazione d'opera dell'esperto e collaboratore linguistico di lingua madre straniera consisterà nello svolgimento delle attività previste dall'art. 7 del presente bando.

I compiti e la programmazione dell'orario saranno stabiliti dalla Sezione Lingue e Linguaggi (CLAOR) del Centro Pleiadi in relazione alle esigenze di apprendimento delle lingue straniere.

L'Ateneo procederà annualmente, mediante la Sezione Lingue e Linguaggi (CLAOR) del Centro Pleiadi, alla verifica dell'attività svolta dal collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua straniera.

Al personale assunto è consentito, previa comunicazione all'Amministrazione, l'esercizio di altre prestazioni di lavoro che non arrechino pregiudizio alle esigenze di servizio e non siano incompatibili con le attività istituzionali dell'Amministrazione stessa.

Al collaboratore ed esperto linguistico compete, in proporzione all'impegno orario richiesto, la retribuzione oraria prevista dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca.

Al personale di cui trattasi si applica, per ogni aspetto giuridico non disciplinato dall'art. 91 del CCNL 2019/2021, il trattamento normativo previsto per il personale tecnico-amministrativo con rapporto di lavoro a tempo determinato e parziale.

ART. 12

Trattamento dei dati personali

Ai fini dell'applicazione del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati personali saranno raccolti dall'Università per le sole finalità inerenti lo svolgimento della selezione e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

È titolare del trattamento dei dati l'Università di Napoli "L'Orientale".

È legale rappresentante dell'Università il Rettore pro tempore.

Dati di contatto: ateneo@pec.unior.it.

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati: prossi@unior.it.

Le/i candidate/i, sono invitati a prendere visione dell'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla protezione dei dati, al seguente link:

<https://www.unior.it/sites/default/files/2026-08/Informativa%20relativa%20dati%20personali%20selezione%20collaboratori%20ed%20esperti%20linguistici.pdf>

ART. 13

Responsabile del procedimento amministrativo

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Capo dell'Ufficio Servizi al Personale TAB e CEL, welfare e dialogo sindacale, ovvero, in caso di assenza, un suo delegato.

ART. 14

Responsabile informatico per il colloquio

Il responsabile dell'Ufficio Infrastrutture di Rete e Architetture Distribuite, è il referente per gli aspetti informatici connessi all'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali per l'espletamento delle procedure di cui allo svolgimento del colloquio della presente procedura selettiva. Per le richieste di supporto, gli utenti possono contattare "uirad@unior.it".

ART. 15

Pubblicità

Il bando completo sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica InPA (raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it) e sull'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <https://www.unior.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi> (Categoria: Collaboratori ed esperti di madre lingua straniera)

ART. 16

Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.